



LUGANO SHARKS

MAGAZINE



UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE

ail



**Città
di Lugano**

#WEARESHARKS



IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Cari Atleti,
Cari Genitori,

Con grande entusiasmo, saluto tutti voi all'inizio di questa nuova stagione sportiva del settore pallanuoto.

È con piacere che confermo che il rinnovato team di allenatori, guidato da Jonathan Del Galdo, ha lavorato con determinazione per raggiungere gli obiettivi chiave, tracciando una strada solida per un rilancio completo e duraturo del settore. Per realizzare questo progetto, è stato fondamentale partire dalle basi, formando atleti non solo tecnicamente preparati, ma anche forti dal punto di vista emotivo. Un aspetto che, negli anni, aveva perso un po' di vigore, ma che ora è tornato a brillare grazie a un ritrovato spirito di appartenenza.

Con cambiamenti di questa portata, non possiamo aspettarci che i risultati arrivino subito. Tuttavia, è evidente che questa nuova energia, alimentata dal rinnovato entusiasmo dei giovani talenti, ha già portato a traguardi significativi. Abbiamo tutti gli strumenti necessari per costruire il nostro futuro come club agonistico: dai colori vibranti delle nostre ambizioni, alla determinazione della nostra squadra, composta da atleti e allenatori che ormai sono uniti in un progetto condiviso.

La dirigenza e il comitato stanno lavorando senza sosta per mettere ogni membro del team nelle migliori condizioni per esprimere il proprio massimo potenziale. Ogni talento individuale è valorizzato, ma sempre all'interno di un contesto di squadra, dove si soffre, si gioisce, si litiga e ci si riappacifica, ma soprattutto si cresce insieme.

La presidenza non può che essere soddisfatta dei progressi fin qui ottenuti. Abbiamo messo al centro della nostra visione la disciplina e un forte senso di appartenenza, ingredienti essenziali per un futuro ricco di successi sotto il segno della Lugano Aquatics.

Sportivi saluti

Avvocato Gabriele Massetti

#WEARESHARKS



LA NOSTRA COMUNICAZIONE

**Vuoi raccontare anche tu la tua storia?
Cosa aspetti a tuffarti in acqua con noi?**

Sei un tifoso e vuoi restare sempre aggiornato sui nostri risultati e le nostre attività?

Facilissimo, puoi seguirci sui **social** Instagram e Facebook digitando **Luganopallanuoto**

Se sei un fan di X, la nostra pagina è **Lugano Sharks**.



Ma se non ami i social, non temere, sul nostro sito troverai tutte le info

<https://pallanuoto.lugano-aquatics.ch/>



#WEARESHARKS



#WEARESHARKS



GLI SHARKS

Il 1928 è un anno particolarmente impegnativo. Nel gennaio 1928 la Francia avvia la costruzione della linea Maginot. Passa circa un mese e a febbraio Sankt Moritz ospita la seconda olimpiade invernale della storia moderna. Dopo un ulteriore mese, il 28 marzo da Roma viene trasmessa, per la prima volta su suolo italico, la radiocronaca di una partita di calcio. Stiamo parlando della sfida tra le nazionali di Italia e Ungheria. Facciamo un balzo in avanti di qualche mese fino a settembre, quando il batteriologo Alexander Fleming dà avvio all'era degli antibiotici, scoprendo l'effetto benefico della penicillina sui batteri. Infine, nel mese di novembre dalla matita di Walt Disney nasce ufficialmente Mickey Mouse (Topolino).

Accanto a questi avvenimenti, dobbiamo ricordarne un altro di portata sicuramente maggiore a quelli sopra elencati. Nell'agosto 1928 tra le pareti del vecchio Bagno pubblico di Lugano, "odoroso di catrame, di muffa e di vernice scaldata al sole" nasce, al grido di "facciamo la società", la Società Nuoto Lugano (SNL). Parliamo della prima pietra di quella che da lì a qualche decennio diventerà la squadra di pallanuoto del Lugano Sharks.

La storia della squadra di pallanuoto di Lugano è immensamente ricca di successi e di tradizione ed è profondamente radicata nella cultura sportiva della città.



#WEARESHARKS



IL PRIMO TITOLO SVIZZERO

La pallanuoto a Lugano inizia a prendere forma alla fine degli anni '60. Il vero salto di qualità avviene con l'arrivo del fuoriclasse olandese Nicolaas Marcus Van der Voet, noto come Nico, che si unisce al gruppo guidato da Flavio Bustelli, padre di Rocco, attuale Segretario della Scuola Nuoto di Lugano Aquatics, la società che oggi raggruppa i settori nuoto, nuoto artistico e pallanuoto. Questo innesto si rivela fondamentale per le future fortune della squadra.

Il 14 agosto 1970, il Lugano conquista il suo primo titolo nazionale, a spese della storica rivale Horgen. Questo successo dà il via a un periodo d'oro, con la squadra che vince quattro campionati consecutivi, scatenando un boom di interesse mediatico e di pubblico nella regione.

UNA SERIE DI TRIONFI

Negli anni successivi, il Lugano continua a collezionare titoli:

- 4 campionati consecutivi dal 1970 al 1973
- 4 titoli tra il 1985 e il 1989
- 3 campionati dal 1995 al 1997
- 1 titolo nel 2006
- 5 campionati nell'ultimo decennio fino all'ultimo del 2018

#WEARESHARKS



IL NUOVO MILLENNIO

Nel **2002**, la pallanuoto luganese vive un importante cambiamento organizzativo. La Società Nuoto Lugano (SNL) si fonde con i Nuotatori Luganesi '84 (L84), dando vita alla Lugano Nuoto Pallanuoto Sincro (Lugano NPS). Questa fusione concentra e consolida le forze e le risorse in una struttura unica e ancora più competitiva.

Dal **2008**, la prima squadra del Lugano NPS si posiziona stabilmente ai vertici del campionato svizzero. Il 24 luglio 2010, la squadra conquista il suo 13° titolo nazionale, rimanendo imbattuta per 5 mesi, e con il bomber Riccardo Lazzarini, oggi Direttore Sportivo degli Sharks, che supera l'incredibile numero di 100 reti stagionali.

Nel **2014**, il Lugano NPS aggiunge il 14° titolo di campione svizzero al suo palmarès, vincendo anche la prima edizione dello Swiss Trophy, un torneo riservato ai giocatori con licenza svizzera.

Il **2016** vede la luce il trofeo di campione svizzero numero 15, superando in tre partite di finale dei playoff dominate, la squadra rivale del SC Horgen.

Dal **2017**, la squadra adotta il nome "Lugano Sharks", un rebranding che porta immediata fortuna. Nello stesso anno, gli Sharks vincono la loro settima Coppa Svizzera, battendo il Kreuzlingen con un netto 18-7.

Il **2018** è l'anno della doppietta, con la conquista dell'ottava Coppa Svizzera contro lo Sciaffusa e del 17° titolo nazionale ancora una volta contro il Kreuzlingen. Il Lugano Sharks termina la stagione 2018 senza subire alcuna sconfitta.

Dalla stagione **2022** il Lugano Sharks decide per un radicale processo di rinnovamento e ringiovanimento, aumentando la presenza nel roster di atleti cresciuti nel vivaio. Fa parte di questo processo di rinnovamento anche la nomina dell'allenatore ligure Jonathan Del Galdo a head coach della prima squadra e supervisore dell'intero settore giovanile.

#WEARESHARKS



UN'EREDITÀ DI SUCCESSI

Ad oggi, la squadra di pallanuoto di Lugano vanta 17 titoli nazionali, un record che la rende la squadra più titolata di tutto il Canton Ticino. Questo straordinario palmarès testimonia non solo l'eccellenza sportiva, ma anche la continuità e la solidità del progetto luganese.

Il successo degli Sharks non si limita alla prima squadra. Il settore giovanile, con le sue varie categorie, è considerato il migliore della Svizzera, garantendo un costante afflusso di talenti e assicurando un futuro brillante per la pallanuoto nella città di Lugano.

La storia della pallanuoto a Lugano è un esempio di come passione, dedizione e visione possano creare una tradizione sportiva duratura e di successo. Dai primi trionfi degli anni '70 fino ai recenti successi degli Sharks, la squadra ha saputo mantenere vivo l'entusiasmo per questo sport, diventando un punto di riferimento non solo per il Ticino, ma per tutta la pallanuoto svizzera.



#WEARESHARKS



JONATHAN DEL GALDO

Jonathan Del Galdo è una figura di spicco nel mondo della pallanuoto, sia come giocatore che come allenatore. Nato a Genova il 22 marzo 1975, ha dedicato la sua vita a questo sport, raggiungendo importanti traguardi in Italia e all'estero.

Carriera da Giocatore

Del Galdo ha iniziato la sua carriera agonistica nella stagione 1988/1989, giocando in Serie A1 con il Rari Nantes Bogliasco. È stato titolare nella prima squadra fino al 2004, dimostrando grande abilità e dedizione. Successivamente, nella stagione 2004/2005, ha giocato in Serie A2 con il Como Nuoto prima di passare al ruolo di allenatore.

Carriera da Allenatore

La transizione alla carriera da allenatore è avvenuta nel 2005, quando Del Galdo ha iniziato a lavorare con il settore giovanile del Rari Nantes Bogliasco. Nel 2009, è passato alla guida della prima squadra, che militava nel campionato di Serie A1. Durante la stagione 2010/2011, ha assunto il ruolo di allenatore principale del Bogliasco, subentrando a Massimo De Crescenzo.

Dal 2011, Del Galdo ha collaborato con la Pro Recco come vice allenatore di Pino Porzio. Con la squadra ligure, ha contribuito alla vittoria del campionato della Lega Adriatica nella stagione 2011/2012. Negli anni successivi, ha continuato a lavorare con la Pro Recco sotto la guida di tecnici di fama internazionale come Amedeo Pomilio e Ratko Rudic. Durante questi anni, ha partecipato a competizioni prestigiose come il Campionato Italiano e la Coppa Italia.

Nel 2021/2022, Del Galdo ha guidato il Quinto raggiungendo un sorprendente settimo posto nel campionato italiano di Serie A1. Dal 2022/2023 è diventato head coach del Lugano Sharks e, dal 1° ottobre 2023, è stato nominato commissario tecnico della nazionale svizzera, mantenendo il ruolo di allenatore del Lugano.

#WEARESHARKS



JONATHAN DEL GALDO

Contributo alla Pallanuoto

Jonathan Del Galdo è noto per la sua capacità di gestire squadre e sviluppare talenti. La sua esperienza con i settori giovanili e le prime squadre lo ha reso un allenatore versatile e rispettato. Ha dimostrato un approccio strategico e innovativo nel guidare le sue squadre verso risultati significativi sia a livello nazionale che internazionale.



Impatto Internazionale

La nomina a commissario tecnico della nazionale svizzera rappresenta un riconoscimento importante per Del Galdo. Questo ruolo gli consente di influenzare lo sviluppo della pallanuoto in Svizzera e di consolidare ulteriormente la sua reputazione internazionale.

Jonathan Del Galdo incarna l'eccellenza nella pallanuoto italiana e internazionale grazie alla sua lunga carriera e al suo impegno nel promuovere questo sport. La sua dedizione continua a ispirare giovani atleti e allenatori nel panorama sportivo globale.

#WEARESHARKS



#WEARESHARKS



LA PRIMA SQUADRA - GLI SHARKS



All: Del Galdo Jonathan
Brambillasca Andrea
Busilacchi Tommaso
Campanella Tommaso
Carnovale Alessandro
Casoli Elia
Geninazzi Giacomo
Krstic Luka
Leshchenko Artem

Luis Daniel
Maksimovic Andrea
Pagani Federico
Pucar Nicola
Radivojevic Dusan
Ravetta Nicolas
Ravetta Sebastian
Stevanovic Petar
Zanola Sébastien

#WEARESHARKS



cornērtrader



#WEARESHARKS



FEDERICO "CHICCO" PAGANI

La mia esperienza pallanuotistica inizia all'età di 9 anni presso la Como Nuoto ASD, con la quale ho partecipato a tutti i campionati giovanili.

All'età di 15 anni ho esordito nel campionato italiano di Serie A2 con la Como Nuoto, con la quale ho partecipato a tre campionati. Successivamente, nel 2003, sono stato ingaggiato dalla Rari Nantes Florentia per prendere parte al campionato italiano di serie A1.

A Firenze ho trascorso 10 anni, fino al 2013. Durante questa esperienza sono stato capitano dei Gigliati dal 2010 al 2013, con i quali ho anche disputato la finale di coppa LEN nel 2013. Da segnalare nella stagione 2008/2009 sono stato il capocannoniere italiano del campionato di serie A1.



Dopo una breve parentesi nel campionato nazionale brasiliano, dove abbiamo conquistato il titolo brasiliano, nel 2013 ho fatto ritorno nella Como Nuoto, con la storica impresa di arrivare settimi nel campionato di serie A1. La stagione successiva sono passato tra le file del Brescia, disputando la finale per la conquista del campionato di serie A1 e la finale per la Coppa Italia. Con il Brescia ho partecipato anche alla LEN Champions League.

Nel 2015 mi sono trasferito a Lugano, vincendo 3 titoli del campionato svizzero e 4 coppe svizzere.

#WEARESHARKS



FEDERICO "CHICCO" PAGANI

Per quanto riguarda il mio curriculum nella nazionale italiana, ho partecipato a due campionati europei giovanili e a un Mondiale giovanile under 20 in Argentina. Con la nazionale maggiore ho disputato 20 partite.

Nel corso della mia carriera ho vissuto momenti bellissimi e indimenticabili, ho conosciuto molte persone e la pallanuoto mi ha permesso di girare letteralmente il mondo. Con i miei compagni sia durante la mia esperienza in Svizzera, sia in Italia, ho creato legami che durano, in alcuni casi, ancora oggi. Il legante che ci ha permesso di rimanere vicini era, ed è, l'aver un obiettivo comune. Obiettivo comune che ci ha uniti come se fossimo una vera famiglia.

La pallanuoto è uno sport duro che infonde nei ragazzi lo spirito di sacrificio e la disciplina. È uno sport formativo, soprattutto a livello mentale, coadiuvando l'atleta nella propria crescita personale. Il ragazzo ne apprezzerà gli aspetti sia nell'ambito lavorativo, sia nella vita di tutti i giorni.



#WEARESHARKS



REGIONAL LEAGUE



All: Longhin Nicola
Bazzani Giorgio
Brambillasca Andrea
Carnovale Alessandro
Casoli Elia
De Nicola Fabio
Dozio Francesco
Del Fante Gabriele
Fiorelli Leonardo
Geninazzi Giacomo
Grenho Diego
Grosso Vincenzo

Krstic Luka
Lell Thomas
Leoncini Bartoli Francesca
Leshchenko Artem
Pizzoli Gabriele
Prencipe Leonardo
Rasmussen Lars
Ravetta Christian
Ravetta Sebastian
Ruggia Loïc
Scala Amin
Sopransi Elia

#WEARESHARKS



UNDER 18



All: Longhin Nicola
Bazzani Giorgio
Carnovale Alessandro
Del Fante Gabriele
Fiorelli Leonardo
Geninazzi Giacomo
Grosso Vincenzo
Krstic Luka

Lell Thomas
Maggiolini Nicolò
Pizzoli Gabriele
Rasmussen Lars
Ravetta Christian
Ruggia Loïc
Scala Amin

#WEARESHARKS



UNDER 16



All: Gamberini Michele
Babic Vukoman
Carnovale Elisabetta
Cossu Lorenzo
D'Ettorre Nicola
Fabbri Nathan Louis
Geninazzi Giacomo
Kaddouri Adam
Krstic Luka
Leoncini Bartoli Leonardo

Maggiolini Nicolò
Mazzei Pietro
Parravicini Alessandro
Rasmussen Lars
Ravetta Christian
Rinaldi Sebastian
Schnoz Davide
Selmani Niccolò
Serra Diego
Valtulini Mattia

#WEARESHARKS



UNDER 14



All: Longhin Nicola
Antenori Gioele
Barengo Dario
Battaglia Pier
Bernasconi Gioele
Bonomi Lorenzo
Carusone Brando
Cattaneo Gregorio

Cianfoni Lorenzo
Cimen Federico
Cimmino Alessia
Dozio Raffaele
Minoia Giona
Ruggia Maël
Schaffert Oliver
Sorgi Fabian

#WEARESHARKS



UNDER 12



All: Gamberini Michele
Amelotti Matteo
Babic Miodrag
Capizzi Angelo
Cevenini Jakob Simon
Cimen Sebastian
Felici Giuseppe John
Jovanovic Sebastian
Lepori Alessio
Luraschi Gea

Massetti Giulio
Matta Edoardo
Mazza Damiano
Mercogliano Angelo
Milosavljevic Adam
Negri Luca
Petrocchi Mathias
Strano Sebastian
Valvano Leonardo

#WEARESHARKS



FARMACIA



SAN MARCO

Stabile Ai Cedri - 6943 Vezia
farmaciasanmarco@bluewin.ch

Tel.: 091/ 967 19 19
fax: 091/ 968 13 66



HOTELPESTALOZZI
LUGANO

#WEARESHARKS



ELISABETTA CARNOVALE

Ciao a tutti, mi chiamo Elisabetta. Ho iniziato la mia esperienza natatoria all'età di 4 anni e, nonostante adorassi stare in acqua, mi annoiava nuotare solo avanti e indietro in vasca. Ricordo che l'ultimo giorno del corso di nuoto, all'uscita dallo spogliatoio, vidi dei manifesti per provare nuoto sincronizzato e pallanuoto. Subito io e i miei fratelli chiedemmo a nostra mamma se avremmo potuto praticare, io e mia sorella nuoto sincronizzato, e nostro fratello, pallanuoto.

A settembre, ci iscrivemmo ai rispettivi sport ma, seppur fossi vicina a mia sorella, sentivo che quello non era il mio posto. Ad ogni partita che vedevo di mio fratello dicevo ai miei genitori che avrei voluto praticare come lui pallanuoto, quindi finita la stagione mi iscrissero. Restai solo un anno però, perché non ero pronta ad affrontare una squadra completamente maschile; ritentai sincro, ma poi decisi di fare il grande passo: avrei fatto lo sport che mi appassionava di più nonostante tutto. È lì che iniziò la mia "carriera" da pallanuotista.

La pallanuoto per me è più di uno sport, perché è uno sport che faccio con piacere e con molte persone meravigliose che lo rendono ancora più bello (ad esempio le mie compagne di pallanuoto, nella mia, e in altre categorie).

A Lugano, nella mia categoria, ci sono molti ragazzi e poche ragazze. Sarebbe grandioso avere più ragazze nella pallanuoto (a Lugano) perché, sì, è uno sport difficile e impegnativo e di certo c'è bisogno di carattere per praticarlo, però posso assicurare che è gratificante vedere il risultato di tanto impegno, fatica e dedizione, fatti durante tutto l'anno.



Poi, ovvio, avere delle persone che ti affiancano lungo il tuo percorso, non guasta mai! Gli allenatori ci mettono il cuore in quello che fanno, che sia anche solo dare un consiglio per potersi migliorare, tutto ciò è essenziale per avere delle squadre unite e coese.

#WEARESHARKS



ELISABETTA CARNOVALE

Sono contenta di essere nella squadra in cui sono, ogni anno leghiamo di più con i miei compagni, si sono dovuti "abituare" al fatto che io sia una ragazza e il ruolo dell'allenatore è molto importante perché ciò possa avvenire in maniera equilibrata.

Io, oltre ad essere nella Lugano pallanuoto, sono anche nella squadra femminile del Losanna. Lì parliamo inglese e francese siccome le componenti del gruppo vengono da Losanna, Carouge e Lugano. Anche se all'inizio avevo tanta difficoltà a parlare una lingua diversa dall'italiano, adesso sto migliorando e comunico con più facilità (e ciò aiuta anche con la scuola, ma non divaghiamo). Dicevo: la lingua diversa era un problema ma l'ho superato. Un altro problema all'inizio era che pensavo di fare troppi errori e di non essere abbastanza forte per poter giocare con loro, ma poi mi hanno aiutato a capire che tutti fanno errori e che sono più forte di quello che penso. Io sto benissimo quando sto con quelle ragazze perché mi fanno sentire accolta e perché sono delle persone fantastiche, sempre disponibili ad aiutarti e, quando serve, a risollevarti il morale.

Oltre alle squadre menzionate, faccio parte della squadra femminile U16 della Nazionale, e anche lì mi trovo veramente bene. Sono ragazze grandiose con cui, anche se ancora una volta in inglese, mi piace confrontarmi in acqua ed anche fuori (anche solo per raccontarci i gossip). Solitamente durante i raduni con la nazionale si fanno due allenamenti al giorno, al mattino e al pomeriggio, per due giorni, sabato e domenica, ed è, come si può immaginare, gratificante e bello, quanto stancante.

C'è bisogno di volontà, impegno costante e passione per ottenere dei risultati, ed io ci metto tutta me stessa per raggiungerli.

#WEARESHARKS



POV: DALLA PARTE DI UN GENITORE

Sono un genitore. Un genitore orgoglioso di un ragazzo che sta seguendo il suo percorso di crescita sportiva nel settore giovanile degli Sharks. Un genitore che ha avuto anche lui un passato da "sportivo". Un genitore che si è diletta in alcuni degli sport più praticati dell'intero globo terracqueo. Quali sono questi sport? Eccoli a voi in rigoroso ordine sparso: sollevamento del boccale, lancio dell'osso, salto in bocca e tiro dello sciacquone.

Immagino che i lettori, soprattutto quelli la cui adolescenza è offuscata dalla presbiopia galoppante, si staranno chiedendo cosa voglia dire POV. L'acronimo POV sembra sia nato con i ragazzi della Generazione Z, cioè i ragazzi nati tra il 1997 e il 2012, e vuol dire Point of View, Punto di Vista. Quanto vado a raccontare è per l'appunto il punto di vista del genitore di un giovane Sharks, genitore che ha l'ambizione di parlare sia ai ragazzi, sia a chi ragazzo più non è.

Facciamo un passo indietro. Il mio primo incontro con la pallanuoto è avvenuto nel 2019, anno terminato, come di consueto, con il torneo di Natale della Lugano Sharks. Durante il torneo mi sono imbattuto in uno dei totem della pallanuoto: il tavolo giuria. Da allora non me ne sono più liberato. Fino a quel momento le mie limitate conoscenze della pallanuoto si limitavano alle partite trasmesse in TV, soprattutto in occasione dei giochi olimpici. Ora, invece, grazie all'esperienza maturata accanto ai miei colleghi del tavolo giuria e al gran numero di partite a cui ho assistito, qualcosa in più sulla pallanuoto penso di avere compreso. Una delle cose che ho percepito è che la pallanuoto è uno sport particolarmente impegnativo e duro, prima, durante e dopo la partita. Le prime cose a cui si è confrontati quando si inizia il percorso da pallanuotista, sono il rispetto per l'avversario, l'attitudine al sacrificio e lo spirito di squadra. Tutto quanto sopra condito da una buona dose di costanza, dedizione, impegno e passione. Sta poi all'allenatore accendere la fiammella di motivazione che cova in ognuno di noi e la consapevolezza che i miglioramenti possono arrivare solo passo dopo passo.

#WEARESHARKS



POV: DALLA PARTE DI UN GENITORE

In verità, ho avuto anche io un breve incontro con lo sport quando ero ragazzo. Grazie a telefilm – oggi si chiamerebbero “serie” – quali Kung fu o ai film di arti marziali che trasmettevano sui pochi canali TV allora a disposizione, mi ero convinto a praticare il karate. La mia carriera da karateka è durata circa sei mesi. Quando ho scoperto che il maestro di karate era solito metterci in riga, passarci in rassegna e sferrare un pugno in pancia a chi gli capitava a tiro, ho soppesato i pro e i contro e valutato che il rischio di diventare un punching ball non era nelle mie aspirazioni. Da lì in poi, mi sono accontentato del karate in televisione. Era molto più salutare. Sicuramente meno spettacolare, ma decisamente più salutare.

Circa quindici anni più tardi sono riuscito a soddisfare uno dei sogni che serbavo da quando raggiunsi l'età della ragione: le immersioni subacquee. Eh già, anche io ho avuto a che fare con l'acqua. E piuttosto in profondità, direi. Ho portato avanti la carriera subacquea, fino a raggiungere il livello di istruttore, tanto per gli adulti, quanto per i bambini.

Nella mia attività di istruttore subacqueo, ho avuto a che fare con bambini e ragazzi, ai quali ho dovuto trasmettere nozioni teoriche e pratiche legate alle immersioni. La mia attività di istruttore subacqueo mi ha portato ad assaporare uno degli aspetti più appaganti dell'insegnamento: dagli allievi, l'insegnante può imparare. Una volta ho letto una frase a cui sono molto legato: un cattivo insegnante dimentica di essere stato uno studente; un buon insegnante ricorda di essere stato uno studente; un ottimo insegnante sa che non smetterà mai di imparare.

Termino qui questa mia breve nota, che per essere breve è già durata tanto. Non mi rimane che augurare ad atleti, allenatori, assistenti, accompagnatori, aiutanti e dirigenti una stagione ricca di successi e soddisfazioni.

#WEARESHARKS



TI ASPETTIAMO IN PISCINA!



#WEARESHARKS

